

e di distretti, sopprimendo le storiche differenze dei territori privilegiati; ad ordinare la costituzione normale degli organismi autonomi comunali (§ 145); a creare organi di controllo. Ciò avvenne più o meno perfettamente, in ogni Stato; e in genere si può dire che l'assolutismo illuminato del secolo XVIII, l'ordinamento amministrativo francese e i governi restaurati dettero opera insieme a purificare l'amministrazione interna, abolendo definitivamente il sistema di vendita e di sorveglianza degli uffici; a creare organi amministrativi intermedi tra la comunità e il governo centrale; a determinare la costituzione unitaria dei Comuni urbani e rurali; a precisare il carattere e la responsabilità dei pubblici funzionari. Lo Stato fu ripartito dappertutto in *province*, sotto la guida di *intendenti*, *prefetti*, *rettori*; ai tempi della dominazione francese, in *dipartimenti*; e le province ebbero propri organi deliberativi nei consigli, con rappresentanza dei corpi amministrativi dipendenti. Quanto ai Comuni, è evidente la tendenza dei governi a restringerne l'autonomia, fino a farla apparire come una concessione dello Stato, benchè in fondo l'organismo conservi le tracce dell'indole originaria (§ 94) e le riforme si riducano a procurarne un regolamento uniforme per tutto il territorio. Già in Piemonte numerose leggi (1733, 1738, 1762) avevano deliberato una costituzione regolare, che il regolamento del 1775 fissò in forme precise. Essa risultò da un *consiglio*, composto delle persone più ragguardevoli, non senza possibilità di convocare, dietro assenso regio, la *concione* di tutti i capi di casa; e dall'opera direttiva ed esecutiva di pochi *consiglieri*, scelti dal consiglio, tra i quali il più anziano aveva funzioni di *sindaco*. In Lombardia, mentre le città continuavano ad avere un *consiglio*, composto da un numero ristretto di membri vitalizi, nei Comuni rurali l'amministrazione fu, in modo uniforme (1755), attribuita agli *estimati*, cioè a coloro che erano gravati dall'imposta; e questi formarono il *convocato*, assemblea